

Restyling per le storiche cassette delle Poste Italiane a Portopalo, Ferla e Buccheri

Anche in provincia di Siracusa ritrovano “smalto” le vecchie cassette delle lettere di Poste Italiane. Le storiche cassette rosse che dal 1961 arredano le nostre città, anno in cui fu installata la prima cassetta del modello attuale, sono interessate da un programma di restyling, sostituzione e manutenzione straordinaria, che permetterà loro di tornare a splendere del tipico colore rosso fiammante.

Le nuove installazioni sono state effettuate nei 3 comuni di Buccheri, Ferla e Portopalo di Capo Passero e coinvolgeranno presto altre realtà del territorio provinciale.

Poste Italiane ha avviato nelle aree dei piccoli Comuni il progetto “decoro urbano” che prevede, tra le altre iniziative, la sostituzione e la manutenzione straordinaria delle cassette postali, per riqualificare lo spazio urbano.

L'intervento è parte del programma dei “dieci impegni” per i Comuni italiani con meno di 5.000 abitanti promosso dall'amministratore delegato, Matteo Del Fante, in occasione dell'incontro con i “Sindaci d'Italia” dello scorso 26 novembre a Roma e ribadisce la presenza capillare di Poste Italiane sul territorio e l'attenzione che da sempre l'Azienda riserva alle comunità locali e alle aree meno densamente popolate.

Siracusa. Evacuata palazzina in viale Santa Panagia: fuga di gas

Nel pomeriggio di oggi evacuata una palazzina in viale Santa Panagia per fuga di gas. L'allarme è rientrato in breve tempo non appena si è individuata la perdita da una bombola di gpl in un appartamento nel quale non erano presenti i residenti.

Priolo. Nuovo incendio al Polivalente, fumo nero e vetri in frantumi

Di nuovo vandali in azione al polivalente di Priolo. Presa di mira questa volta l'area della piscina. Hanno raccolto quanto più materiale possibile all'interno per poi appiccare le fiamme. Notevoli i danni, il calore ha mandato in frantumi tutti i vetri. Quando i vigili del fuoco sono arrivati, un denso fumo nero fuoriusciva dai locali. Vi hanno fatto accesso utilizzando i respiratori.

Pochi mesi addietro, un altro incendio aveva colpito la palestra del polivalente. La struttura sportiva, in perenne rilancio, non riesce a tornare alla vita. E ad approfittarne sono, purtroppo, i malintenzionati.

Floridia. Incidente in viale Vittorio Veneto, 38enne in elisoccorso al Cannizzaro

E' stato trasferito in elicottero al Cannizzaro di Catania il 38 rimasto coinvolto questo pomeriggio a Floridia in un incidente stradale. L'uomo si trovava alla guida di uno scooter di grossa cilindrata, lungo viale Vittorio Veneto. Un'auto, impegnata pare in una manovra, non si sarebbe accorta della moto che stava sopraggiungendo, centrandola. Un impatto violento che avrebbe sbalzato di alcuni metri il centauro.

Sul posto è intervenuta la Municipale di Floridia ed il 118 che ha allertato l'elisoccorso per il trasferimento urgente al Trauma Center della struttura etnea. Le sue condizioni non sono gravi. Avrebbe riportato una sospetta frattura di una spalla.

Ordinanza anti-blocchi, la Cisl gioca la carta del dialogo. Mobilitazione della UilTec

Sull'ordinanza che vieta gli assembramenti di persone e mezzi nei pressi delle portinerie della zona industriale il dibattito è sempre acceso. La Prefettura di Siracusa ha spiegato con una nuova nota che non si limita alcun diritto allo sciopero ma si applica solo quanto disposto dal decreto sicurezza. Dal palazzo di piazza Archimede partito anche un

invito alla moderazione rivolto ai sindacati. Quanto sia stato accolto è ancora prematura per dirlo.

Intanto domani mobilitazione di tutte le sigle della Uil con due ore di assemblea nella mensa ovest per discutere del provvedimento. Ci sarà anche il segretario nazionale della Uiltec, Paolo Pirani.

Un altro segretario nazionale, Nora Garofalo (Femca Cisl), chiede un incontro al prefetto di Siracusa. “Il diritto di sciopero e la tutela della sicurezza pubblica non sono inconciliabili. È per questo che chiediamo al prefetto di Siracusa di avviare un confronto con le organizzazioni sindacali. Siamo certi che ci sia una via di mezzo in grado di permettere la coesistenza delle libertà democratiche e dei diritti della comunità”. Una posizione moderata in cerca di un punto d’incontro. “La storia della nostra Federazione – sottolinea – è caratterizzata dalla firma di centinaia di protocolli che sono riusciti a conciliare il diritto di sciopero con le esigenze della comunità, delle imprese ma anche dei lavoratori di queste imprese. Attraverso il dialogo ed il confronto siamo riusciti a garantire la sicurezza pubblica e a consentire ai lavoratori di esprimere tutta la loro preoccupazione, mobilitandosi e sensibilizzando l’opinione pubblica e le istituzioni. Siracusa non può rappresentare un’eccezione in questo senso: dal confronto tra il prefetto e i sindacati possono emergere soluzioni condivise, ad esempio individuando delle aree alternative nelle quali i lavoratori possano manifestare senza arrecare alcun disagio e garantendo comunque la viabilità e la produzione nei siti interessati. Sarebbe la vittoria del buon senso e un passo importante verso la soluzione di questa vertenza difficile, che rischia di aggravare la situazione di un territorio già messo in ginocchio dalla crisi”, ha concluso Garofalo.

Europee a Siracusa: L'avanzata della Lega, primo partito a Pachino e Portopalo

La Lega, alla fine, è riuscita a sbarcare in Sicilia ma non ancora a sbancare. In Sicilia, il Movimento 5 Stelle si conferma prima forza politica con il 31,18% delle preferenze ma il partito che voleva spaccare in due l'Italia, profondamente riformato da Matteo Salvini, arriva a percentuali mai viste prima d'ora a queste latitudini: 20,77%. Il dato provinciale siracusano rispecchia l'andamento regionale: M5s al 34,78%, poi Lega al 18,78% quindi il Pd al 16,01%. Quanto al capoluogo, premiato il M5s (34,93%), quindi il Pd (20,79%) e la Lega (17,94%) seguita da Fratelli d'Italia (11,04%). Forza Italia si ferma all'8,45%.

Curioso come la Lega sfondi soprattutto nella zona sud della provincia: è il primo partito a Pachino (28,36%) ed il primo a Portopalo (37,36%). E dire che Portopalo è comune più a sud di Tunisi...La Lega riesce a dare forti segnali anche ad Augusta, città che si conferma pentastellata ma con gli alleati di governo al 23,87%. Solo a Buscemi la Lega non è ancora pervenuta: 3,71%. Ma Buscemi è la città della candidata grillina Flavia Di Pietro ed infatti il Movimento 5 Stelle fa il pieno con una delle migliori performance in provincia: 54,36%. E' però la cittadina industriale di Priolo Gargallo a confermarsi roccaforte grillina con il 55,83% delle preferenze.

Ad Avola il miglior dato per Fratelli d'Italia, primo partito con il 54,94%. Tra i candidati della Meloni c'era proprio il sindaco di Avola, Luca Cannata. E questo spiega il successo nella città della mandorla, dove l'avanzata della Lega non

supera l'8,75% e il M5s si conferma vivo e vegeto.

Per il Partito Democratico, dato provinciale al 20,79% e buona presenza in tutti i centri del siracusano quasi sempre alle spalle di M5s e Lega. Miglior risultato a Buccheri (33,88%), bene anche Ferla.

Forza Italia ottiene i risultati migliori a Francofonte (24,39%) ed a Solarino (24,94%). Nelle altre città siracusane fatica a superare la doppia cifra.

Elezioni, riemerge a Siracusa il Pd e adesso Giovanni Cafeo chiede scelte radicali

La cura Zingaretti pare fare bene al Partito Democratico che anche in Sicilia, ed a Siracusa, riemerge dopo gli ultimi scatafasci elettorali. D'accordo, sono pur sempre le Europee, elezioni indicative si ma fino ad un certo punto. Il dato è comunque interessante.

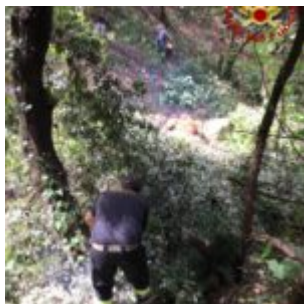
A livello nazionale, il Pd si piazza alle spalle della Lega come secondo partito con una percentuale di poco superiore al 22%. In Sicilia, la forza di centrosinistra chiude terza alle spalle di M5s e Lega ed una percentuale del 16,99%. A Siracusa Pd al 16,01% (dato provinciale), nel solo capoluogo 20,79% e seconda forza.

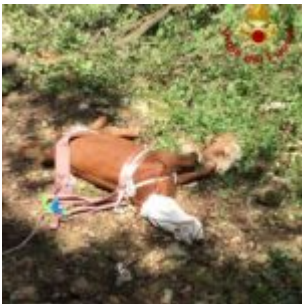
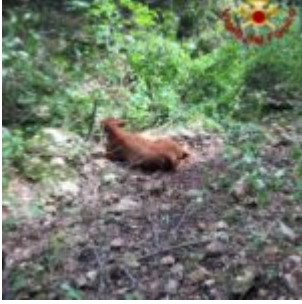
“Sono contento per il risultato, visto anche da dove siamo partiti”, commenta il deputato regionale Giovanni Cafeo. “La mia soddisfazione poi è doppia per il risultato dei candidati espressione d'area: Bartolo e Chinnici sono i più votati. Non parliamo però di una vittoria, il risultato della Lega ci dice che non è finita e che occorre maggiore impegno ancora. L'avanzata leghista in Sicilia è voto di rabbia, elettori

delusi che si sono spostati dai cinquestelle al partito di Salvini”, aggiunge il deputato Pd. “Chiusa la campagna elettorale, adesso spazio a chiarimenti nel partito e scelte radicali”, l’invito di Cafeo che appare pronto a prendere la guida provinciale del Pd con un ritorno alla segreteria.

Vitello di 400kg finisce in una scarpata a Canicattini, spettacolare salvataggio

Spettacolare salvataggio di un vitello caduto in una scarpata nei pressi di Canicattini Bagni (Siracusa). Il Drago 68 del Reparto Volo dei Vigili del Fuoco di Catania ha lavorato in ausilio degli elisoccorritori e della squadradel distaccamento di Palazzolo. Le operazioni sono state rese difficoltose a causa della particolare morfologia del luogo e dalla fitta vegetazione. Dopo aver imbracato l’animale, del peso di quasi 400 kg, si è provveduto a issarlo con l’ausilio del gancio baricentro, posizionandolo successivamente in zona sicura, affidandolo alle cure dei veterinari e del padrone.





Europee: i candidati siracusani, buona performance per Di Pietro (M5s) e Cannata (FdI)

I risultati dello spoglio delle Europee danno l'immagine di una Italia spaccata in due. Al nord il trionfo della Lega, al sud regge il Movimento 5 Stelle mentre il Pd ritorna un pò dappertutto in scena. Il primo partito si conferma quello dell'astensionismo.

Nella circoscrizione Sicilia-Sardegna, il Movimento 5 Stelle sfiora il 30% (29,84%), la Lega è il secondo partito (22,42%), poi Pd (18,48%) e Forza Italia (14,77%). Il dato provinciale siracusano si discosta leggermente: M5s al 34,78%, poi Lega al 18,78% quindi il Pd al 16,01%. Quanto al capoluogo, premiato il M5s (34,93%), quindi il Pd (20,79%) e la Lega (17,94%) seguita da Fratelli d'Italia (11,04%). Forza Italia si ferma all'8,45%.

Ottima la performance dei candidati siracusani. Nella circoscrizione Sicilia-Sardegna, la più votata è stata Flavia Di Pietro (M5s) con 45.686 voti nella circoscrizione insulare, quarta in lista. Per un soffio non scatta per lei un seggio a Bruxelles. Luca Cannata, sindaco di Avola candidato con Fratelli d'Italia, è terzo in lista con 20.028 preferenze. [Qui i risultati in provincia di Siracusa, lista per lista.](#)

Nella circoscrizione, il più votato è Salvini (239.004), poi Bartolo (Pd) 135.037 e Giarrusso (M5s) 116.759.

Siracusa. Cambio appalti e clausola sociale: sentenza innovativa, Uiltrasporti preoccupata

Per alcuni la sentenza del Tribunale di Siracusa sulle garanzie prestate ai lavoratori impegnati nell'ambito del servizio rifiuti in occasione di cambio appalto potrebbe diventare un nuovo "colpo" alla clausola sociale. Non nasconde la sua preoccupazione, ad esempio, il segretario provinciale Uiltrasporti, Silvio Balsamo. "Si tratta di una sentenza innovativa, tra i giudici del lavoro non si era mai verificata un pronunciamento simile che rappresenta un precedente che potrebbe generare notevoli problemi in materia di avvicendamento del personale, innalzando il livello di conflitto tra le parti sociali. Il rischio – dice Balsamo – è di lasciar fuori, durante il passaggio del personale, parecchi lavoratori i cui profili non sono in linea con l'offerta tecnica presentata dall'azienda aggiudicatrice. Pertanto il ruolo del sindacato, da sempre a tutela dei lavoratori, sarà quello di vigilare su tutte le fasi propedeutiche e successive all'aggiudicazione di un appalto, al fine di evitare la fuoriuscita dal mercato del lavoro di personale che difficilmente potrebbe trovare una nuova collocazione".

La sentenza in questione ha riconosciuto le ragioni di una società cooperativa di rilevanza nazionale che era stata chiamata in giudizio da una lavoratrice esclusa, e quindi non assunta, durante il passaggio del personale. Quest'ultima richiedeva il diritto alla reintegra e alla costituzione del rapporto di lavoro con la nuova azienda subentrante alla luce dell'articolo 6 del contratto collettivo nazionale, la cosiddetta clausola sociale, sostenendo l'esistenza di un obbligo automatico in capo all'azienda subentrante di assumere

tutto il personale alle dipendenze dell'azienda cessante. Il giudice del lavoro ha accolto però la linea difensiva della società, secondo la quale l'articolo 6 non contiene elementi di sufficiente dettaglio idonei a richiedere una esecuzione in forma specifica e quindi tali da comportare un diritto ad una costituzione automatica del rapporto di lavoro con l'azienda subentrante, tenuto, altresì conto che tali argomentazioni sono supportate da disposizioni costituzionali che impongono di armonizzare la tenuta di tale clausola con la libertà di iniziativa economica dell'imprenditore e quindi con l'organizzazione aziendale.